

CORSI ABILITANTI  
L.P. 05/06

## **NOTA INFORMATIVA**

**C O R S O**

### **SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALIMENTI (SVA) 2023**

*La invitiamo a leggere con attenzione la presente nota informativa in quanto, dopo l'accettazione della domanda, non è più possibile effettuare alcuna variazione, né potrà essere restituita la quota di iscrizione in caso di ritiro dal corso, anche prima del suo inizio.*

1. I corsi si tengono per la parte in presenza presso la sede dell'Accademia d'Impresa in via Asiago 2 a Trento; parte delle lezioni si svolgono a distanza in modalità sincrona. Si comunica che le lezioni potrebbero subire variazioni in termini di modalità di realizzazione e calendarizzazione, in relazione a possibili misure e provvedimenti restrittivi che le autorità pubbliche dovessero adottare, come già accaduto per l'emergenza sanitaria.

La sede dell'Ufficio Area Formazione Abilitante di Accademia d'Impresa è a Trento in Via Asiago n° 2 (I piano). Per informazioni chiamare Monica Tomasi al numero 0461 382303.

L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

2. La quota di iscrizione al corso stabilita in € 220,00 dovrà essere versata tramite bonifico bancario, da effettuarsi secondo le seguenti coordinate bancarie del conto corrente intestato ad Accademia d'Impresa: IBAN IT 25 G 05696 01800 000003210X65 POPOLARE DI SONDRIO, SUCCURSALE DI TRENTO, PIAZZA DI CENTA 14, 38122 TRENTO.

All'atto del versamento sarà necessario specificare il nominativo del partecipante e il titolo del corso (SVA 2023). Copia dello stesso dovrà essere inviato via email all'indirizzo [monica.tomasi@accademiadimpresa.it](mailto:monica.tomasi@accademiadimpresa.it), unitamente al modulo di iscrizione debitamente compilato in ogni sua parte e copia documento d'identità e codice fiscale.

3. Si fa presente che in deroga ai criteri generali la quota a carico dei partecipanti non dovrà essere corrisposta da:
  - "Assegnatari dell'Assegno Unico Provinciale Quota A e percettori del Reddito di cittadinanza".
  - Detenuti.
  - Giovani in servizio civile e giovani alle armi che non hanno un rapporto di impiego permanente con l'amministrazione della difesa.

- Giovani che partecipano a progetti di internazionalizzazione previsti dal Programma annuale della Formazione della Provincia Autonoma di Trento.

Si rammenta altresì che anche i cittadini stranieri extra comunitari che rientrano nei casi succitati, sono esonerati dal pagamento della quota, così come previsto dalla L.P. 13/90.

4. Ai fini dell'ammissione al corso, i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari dovranno produrre documentazione attestante la conoscenza della lingua italiana. In assenza, verrà richiesto di sottoporsi ad un test che certifichi la conoscenza della lingua italiana scritta e orale pari al livello A1 del QCER.

5. Le presenze al corso vengono registrate mediante firma sul registro delle presenze per le lezioni in aula e attraverso tracciamento informatico per le lezioni online.

Per garantire la continuità della formazione è necessario evitare uscite ed entrate durante l'orario della lezione. È inoltre onere di ciascun partecipante tenere il conto delle ore frequentate al fine di monitorare il raggiungimento del monte ore obbligatorio.

6. La frequenza delle ore di corso (almeno il 70% del totale previsto) è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Il registro delle presenze costituisce un documento ufficiale che svolge la funzione di atto pubblico, dovrà essere compilato in ogni sua parte e non dovrà contenere abrasioni o cancellature.

Gli abusi e gli illeciti saranno segnalati alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento per i provvedimenti sanzionatori del caso.

7. L'orario in ingresso ed in uscita prevede la massima puntualità. Eventuali ritardi o uscite anticipate verranno segnati sul registro delle presenze accanto alla propria firma, sotto il controllo e la responsabilità del docente e del tutor e verranno sottratti alla durata della lezione. Le ore di presenza vengono conteggiate con frazioni di mezz'ora, le entrate e le uscite fuoriorario saranno decurtate o non registrate utilizzando il quarto d'ora di tolleranza positiva e negativa.

8. Coloro che, per giustificati e documentati motivi valutati dall'Ente gestore, nonostante il raggiungimento della frequenza minima prevista non sostengano l'esame che chiude lo specifico corso di riferimento, possono essere ammessi alle prove d'esame che si terranno a conclusione del successivo corso della medesima tipologia.

9. Nel caso di non superamento dell'esame, il giudizio di ammissione allo stesso rimane valido per ulteriori sei mesi decorrenti dal verbale di valutazione finale. Entro tale periodo il candidato respinto potrà, previa richiesta dello stesso, essere riammesso, per una sola volta, a sostenere l'esame senza l'obbligo di rifrequentare il relativo corso.

10. Qualsiasi danno arrecato alla struttura ospitante verrà accollato alla persona che lo ha causato.

